



CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati **IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO**

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ4/2016

DAL CONVEGNO DI CITTÀ SOLIDALE È EMERSA LA MANCANZA DI STRUTTURE SOCIO-SANITARIE



MINORI, IN CALABRIA È EMERGENZA DIRITTI

di ANTONIETTA MARIA STRATI

MISERENDINO (AZIENDA ZERO) CALABRIA VERDE IN DUE AREE LEA

PUBBLICATO IL BANDO D'AMMISSIONE ANTICIPATA ALL'UNICAL

A GALATRO UN INCONTRO PER IL FUTURO DELLE AREE RURALI

IN CITADELLA LA NUOVA SALA OPERATIVA DEL 118

LA NUOVA "SEDE" È DOTATA DI TECNOLOGIE DI ULTIMA GENERAZIONE E PIÙ PERSONALE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA-URGENZA. AL MOMENTO SONO OPERATIVE 12 POSTAZIONI, INCREMENTABILI A 18.

L'OPINIONE ROBERTO RUGNA (ANCE CALABRIA) SERVONO AZIONI PER RAFFORZARE POLITICHE DI RIGENERAZIONE URBANA

A COSENZA IL CONVEGNO SU "DÀ IA ALLA CHIRURGIA ROBOTICA"

AL VIA IL CARNEVALE DI CATANZARO

È DI REGGIO

PIETRO GAETA È IL NUOVO PROCURATORE GENERALE DELLA CORTE DI CASSAZIONE

IPSE DIXIT GIUSEPPE FALCOMATÀ Sindaco di Reggio

Reggio Calabria cuore del Mediterraneo perché da tremila anni, una delle città più antiche al mondo, è crocevia di popoli, tradizioni, religioni diverse tra di loro che hanno dimostrato di poter convivere in pace e crescere insieme, contaminandosi positivamente gli uni con gli altri. Noi siamo il frutto di questa contaminazione culturale, un luogo dove la diversità è fonte di ricchezza e nessuno è escluso mai. E proprio per questo sentiamo su di noi forte la responsabilità, in un momento storico in cui si alzano muri, si combatte tra fratelli e la diversità culturale è causa di conflitto, di rilanciare ostinatamente la necessità del dialogo e l'importanza della cooperazione, per giungere nuovamente e stabilmente ad una pace duratura. E vogliamo farlo proprio noi che nel corso della nostra storia, anche recente, abbiamo vissuto guerre e conflitti e conosciamo bene le conseguenze del sangue versato. Siamo pronti quindi ad assumerci questa responsabilità e vorremo farlo attraverso una rivoluzione gentile, combattuta con l'unica arma possibile: quella della cultura»

FOCUS **DAL CONVEGNO DELLA FONDAZIONE CITTÀ SOLIDALE UN APPELLO ALLA REGIONE: ISTITUIRE STRUTTURE SANITARIE RESIDENZIALI SPECIALISTICHE**

In Calabria è emergenza minori: Basta declamare diritti, vanno attuati

di **ANTONIETTA MARIA STRATI**

In Calabria è emergenza “minorile”. «Non basta declamare i diritti dei minori, ma ne occorre l’attuazione e, dunque, impegno e risorse umane ed economiche», ha detto il presidente del Tribunale per i Minorenni di Catanzaro, Teresa Chiodo, evidenziando come «la carenza delle strutture socio-sanitarie per minori sia un problema nazionale e non solo della nostra Regione».

Un’emergenza non “nuova” in Calabria, ma che merita tutta l’attenzione possibile delle istituzioni, ed ecco perché c’è bisogno di «fare rete e proporre alla Regione l’istituzione di strutture sanitarie residenziali specialistiche per quella che si configura come un’emergenza minorile», propone Chiodo nel corso del convegno dedicato proprio alla tutela dei più piccoli promosso dalla Fondazione Città Solidale.

Tanti gli esperti e le personalità istituzionali, moderati da Francesco Iacopino, componendo Cda di Città Solidale, che si sono confrontate sull’applicazione delle linee di indirizzo per l’accoglienza nei servizi residenziali per minorenni, approvate l’8 febbraio 2024 in Conferenza unificata, che «non si sostituiscono alle normative ge-



nerali, ma costituiscono strumenti di indirizzo e coordinamento a livello nazionale volti a sostenere, qualificare e dare unitarietà agli interventi su tutto il territorio nazionale», ha spiegato Padre Piero Puglisi, presidente di Fondazione Città Solidale, relazionando sull’impegno della sua ETS per i minori.

La carenza delle strutture socio-sanitarie per minori sia un problema nazionale e non solo della nostra Regione: Non basta declamare i diritti dei minori, ma ne occorre l’attuazione e dunque impegno e risorse umane ed economiche.

Linee – ha spiegato Gianni Fulvi, presidente coordinamento Nazionale delle Comunità di tipo familiare per i Minorenni – «che devono essere recepite in primis dalle comunità stesse per poi chiederne l’applicazione agli enti locali».

«Attualmente sono state recepite solo dalla Regione Lazio e la regione Calabria è ferma alle Linee di indirizzo sull’affidamento familiare», ha denunciato Fulvi.

«La Regione sta approfondendo le linee guida e si sta realizzando un tavolo sull’integrazione socio-sanitaria proprio in vista dei nuovi scenari», ha spiegato Renato Gaspari, coordinatore tecnico della commissione Politiche Sociali del-



segue dalla pagina precedente

• AMS

la Conferenza delle Regioni e delle Provincie.

Danilo Ferrara, presidente del Croas Calabria, nei saluti istituzionali ha segnalato le buone prassi e ha sottolineato come bisogna uscire dagli uffici e vivere il territorio.

Si è discusso, poi, delle modalità di approccio alle problematiche che investono la fase dell'infanzia

Le linee di indirizzo per l'accoglienza nei Servizi residenziali per minorenni devono essere recepite in primis dalle comunità stesse per poi chiederne l'applicazione agli enti locali. Attualmente sono state recepite solo dalla Regione Lazio e la regione Calabria è ferma alle Linee di indirizzo sull'affidamento familiare.

e dell'adolescenza con una lettura scientifica effettuata alla dott.ssa Francesca Felicia Operto, neuropsichiatra infantile dell'UMG di Catanzaro, che ha parlato di prevenzione e della necessità di trasformare la teoria in una buona prassi.

Pasquale Neri, portavoce del Forum del Terzo Settore, ha parlato del ruolo del Terzo Settore, in un'ottica di collaborazione e di corresponsabilità, termine citato nelle linee di indirizzo e dimensione che si può esercitare e vivere solo in un'ottica di multidisciplinarietà e attraverso un accompagnamento quotidiano.

L'assessore alle Politiche Sociali del Comune di Catanzaro, Nunzio

Belcaro, ha parlato dell'integrazione sociosanitaria e dei vantaggi legati alla multidisciplinarietà nei diversi ambiti territoriali. Citando Benjamin "La Geografia arriva prima della Storia",

Belcaro ha proposto la costituzione di cinque Hub fisici in cui sociale, sanità, trovino una convergenza e attraverso i proces-



si dal basso, si ascolti il territorio più di quanto lo si faccia in tavoli tecnici e istituzionali.

Sonia Bruzzese, per l'ATS Caulonia, ha raccontato il Progetto Quadro e l'insieme coordinato e integrato degli interventi sociali, sanitari ed educativi parlando di appropriatezza di scelta della comunità ospitante, di presa in carico della famiglia, di integrazione dei diversi servizi per i bisogni multipli dei ragazzi.

Andrea Canale, per l'ATS di Reggio Calabria, ha precisato il ruolo dell'Ambito Territoriale Sociale e la peculiarità del contesto locale, facendo un quadro della Città di Reggio Calabria anche dei servizi semiresidenziali.

Lucia Rosanò, referente dell'equipe multidisciplinare dell'ATS di Soverato, ha parlato dell'opera

svolta per l'interesse del minore e della centralità di un progetto familiare nel lavoro di cura con il minore in protezione.

Antonio Marziale, Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Calabria, ha riflettuto sul ruolo del garante per la tutela dei minori, ruolo, in particolare, di vigilanza per i minori inseriti in

contesti comunitari, che spesso diventa impraticabile e per il quale occorre pensare ad un'azione di intesa fra i vari attori.

Rossana Greco, infine, ha delineato il ruolo del Tutore e del Curatore Speciale nel progetto di accoglienza del minore in protezione, in vista della sua esperienza di avvocato e tutore di diversi minori.

In Cittadella, dunque, non è mancato il confronto e il dibattito tra i numerosi operatori presenti, le comunità residenziali, rappresentanti tutto il territorio regionale e le istituzioni.

Il convegno si è concluso con l'impegno delle comunità residenziali per minori di ritrovarsi in un incontro per approfondire, riflettere e individuare piste per un percorso sempre più efficace e virtuoso. ●

IL DIRETTORE GENERALE DI AZIENDA ZERO MISERENDINO

Con ok Ministero ad aggiornamento dati, Calabria verde in due aree Lea

Gandolfo Miserendino, direttore generale di Azienda Zero, ha evidenziato come «il punteggio dei livelli essenziali di assistenza dal 2022 al 2023 in Calabria è cresciuto, e noi ci aspettiamo che cresca ancora nel 2024».

«Il nuovo sistema di garanzia – ha spiegato – come mostrato oggi dal report del Ministero della Salute, attualmente supera la sufficienza nell'area ospedaliera, ma non ancora in quelle della prevenzione e della distrettuale».

«È, però – ha aggiunto – indispensabile precisare che il report presentato non riporta del tutto la reale situazione della Regione Calabria. Infatti, come anticipato durante l'incontro con la Fondazione Gimbe, la nostra Regione ha chiesto per quanto riguarda l'area della prevenzione un nuovo conferimento di dati al Ministero della Salute relativo alle vaccina-

zioni in età pediatrica: non erano state infatti correttamente registrate le vaccinazioni di 5 bimbi,

re il report prodotto con le nuove informazioni al fine di consolidarle: al termine di questo iter avre-



Il punteggio dei livelli essenziali di assistenza dal 2022 al 2023 in Calabria è cresciuto, e noi ci aspettiamo che cresca ancora nel 2024. Il nuovo sistema di garanzia attualmente supera la sufficienza nell'area ospedaliera, ma non ancora in quelle della prevenzione e della distrettuale.

e a causa di questo piccolo disallineamento risultavamo inadempienti».

«Il conferimento è terminato nella giornata di ieri sul sistema Anagrafe Vaccinale Nazionale – ha proseguito – riportando un ulteriore miglioramento atteso sull'area della prevenzione che permetterà, dunque, alla Calabria di superare la sufficienza anche in questa area».

«Il Ministero della Salute deve adesso – ha continuato – aggiorna-

mo, come già specificato, due aree verdi (ospedaliera e prevenzione) e solo una ancora rossa (distrettuale)».

«In generale, al netto di questo dato che verrà aggiornato nelle prossime settimane – ha concluso – il report documenta, comunque, un miglioramento della Regione Calabria nel punteggio Lea complessivo e nei circa tre quarti degli indicatori in tutte e tre le aree, quella della prevenzione, quella distrettuale e quella ospedaliera». ●

L'OPINIONE / ROBERTO RUGNA (ANCE)

Intraprendere azioni per rafforzare politiche di rigenerazione urbana

Da molti anni, i temi legati all'energia, all'ambiente e all'economia circolare sono al centro delle politiche di Ance Calabria, un'associazione che ha sempre cercato di concretizzare questi temi a livello regionale attraverso i contributi proposti in sede istituzionale, partecipando attivamente ai tavoli sui vari piani che li riguardano.

In particolare, il Programma 2021/2027 con la S3 sull'economia circolare e l'edilizia sostenibile, la legge sulla rigenerazione urbana e il Pric (Piano Regionale Integrato sull'Energia) sono stati temi su cui ci siamo impegnati con determinazione, convinti che debbano essere affrontati liberi da ogni condizionamento ideologico.

Su questi temi è fondamentale il dialogo tra tutte le parti coinvolte, perché solo con il coinvolgimento diretto dei soggetti protagonisti della realizzazione concreta degli obiettivi possiamo sperare in un cambiamento reale e tangibile. Per questo motivo, ringrazio per l'invito a questa giornata, che ci offre l'opportunità di approfondire temi strategici per la nostra regione.

L'edilizia, sotto il profilo energetico, ambientale e green, gioca un ruolo decisivo. Non c'è dubbio che il percorso verso una maggiore sostenibilità sia quello giusto,

anche in linea con le direttive europee sulle case green. È un percorso che ci vede impegnati non solo a livello locale, ma anche nazionale, nonostante le difficoltà evidenti.

La direttiva europea sulle case Green prevede infatti interventi a livello nazionale che, entro il



2033, coinvolgeranno circa due milioni di edifici, con una media di 250.000 edifici all'anno fino alla scadenza prevista. L'investimento complessivo si stima possa aggirarsi tra i 40 e i 60 miliardi di euro. È evidente che, per accompagnare efficacemente questa trasformazione, è necessario un programma ben definito, supportato da procedure chiare e da un sistema di incentivi, sostenuto sia dall'Unione Europea che dal governo nazionale. A livello regionale, la situazione è altrettan-

to complessa. In Calabria, infatti, la qualità del nostro patrimonio edilizio lascia molto a desiderare: circa il 75% degli edifici è stato costruito prima delle normative sismiche del 1974 e quelle sull'efficienza energetica del 1976. A ciò si aggiunge una notevole eterogeneità climatica all'interno della stessa regione, che rende difficile applicare un approccio uniforme agli interventi.

È necessario, pertanto, tener conto delle peculiarità locali per attuare interventi mirati, come la rigenerazione urbana, l'efficientamento energetico e, in alcuni casi, la demolizione e ricostruzione.

In conclusione, è indispensabile che, a tutti i livelli, e in particolare considerando le specificità territoriali, si intraprendano azioni mirate per rafforzare le politiche di rigenerazione urbana, l'efficientamento energetico e l'adozione di strumenti normativi, finanziari e fiscali che possano sostenere un processo di transizione ecologica efficace. Come Ance Calabria, siamo pronti a contribuire in prima linea a questo percorso, consapevoli delle sfide che ci attendono, ma anche delle opportunità che una transizione ecologica ben gestita potrà offrire alla nostra regione. ●

[Roberto Rugna
è presidente di Ance Calabria]

**UNIVERSITÀ
DELLA CALABRIA**

Publicato il bando d'ammissione anticipata

L'Università della Calabria ha pubblicato il bando d'ammissione anticipata per i corsi di laurea triennali e a ciclo unico (quinquennali), con una disponibilità di oltre 4 mila posti. Si tratta di una fase di iscrizione sempre più apprezzata dagli studenti che, in questo modo, hanno la possibilità di assicurarsi con largo anticipo l'accesso a un corso di laurea Unical e di pianificare al meglio la vita universitaria nel campus più grande e attrezzato d'Italia.

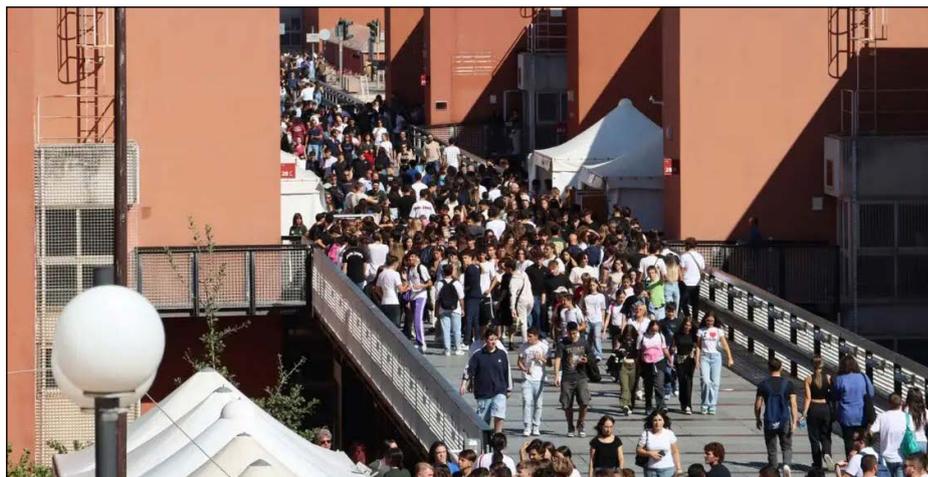
La scelta di ampliare la soglia è stata a seguito dell'elevato numero di richieste di ammissione anticipata registrato lo scorso anno.

L'ammissione anticipata coinvolge la maggior parte dei corsi di laurea di primo livello dell'Università della Calabria (39 su 45), inclusa Scienze e tecniche psicologiche, una delle grandi novità dell'offerta formativa 2025/26. Sono esclusi da questa fase i soli corsi ad accesso programmato a livello nazionale: Infermieristica, Ingegneria edile-Architettura, Medicina e chirurgia TD (Tecnologie digitali), Scienze della

formazione primaria e il corso di nuova istituzione in Fisioterapia; nonché il corso di Conservazione e restauro dei beni culturali, che è soggetto a dei vincoli particolari. Per tali corsi saranno successivamente pubblicati bandi specifici. Il bando è rivolto sia agli studenti che conseguiranno il diploma di maturità quest'anno, sia a coloro che ne sono già in possesso. Le graduatorie saranno stilate in base ai risultati dei test TOLC (Test On

influirà sull'ammissione, salvo esaurimento dei posti disponibili. Per conoscere i dettagli sui test e sulle modalità di accesso per ogni singolo corso, clicca qui.

Per garantirsi subito un posto nel corso di laurea. Chi risulta vincitore, infatti, potrà immatricolarsi già nel corso del mese di giugno e partecipare subito al bando per il diritto allo studio che mette a disposizione borse, alloggi e servizio mensa e che sarà disponibile en-



Line CISIA), pertanto è necessario, oltre alla presentazione della domanda di ammissione, prenotare e sostenere il test. Il TOLC rappresenta uno strumento per valutare la preparazione iniziale degli studenti e per l'assegnazione di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che potranno essere assolti frequentando i precorsi organizzati dall'Ateneo a settembre e superando il relativo test. Inoltre, per 23 corsi di laurea non è prevista una soglia minima di punteggio, quindi, pur rimanendo obbligatorio, il test non

tro il 30 giugno 2025. In questo modo gli aventi diritto potranno godere di tutti i servizi fin dall'inizio dei corsi.

Inoltre, l'Unical ha ampliato i posti mettendo a bando la maggior parte proprio adesso per offrire a tutti la possibilità di acquisire sin d'ora la certezza dell'ammissione all'ateneo e l'opportunità di programmare la vita universitaria.

Per partecipare all'ammissione anticipata, è necessario presentare due domande:

La procedura consente l'accesso prioritario a triennali e magistrali a ciclo unico. È necessario presentare la domanda sul portale d'Ateneo e prenotare i primi test TOLC entro il 7 marzo.





segue dalla pagina precedente

• UNICAL

Domanda di ammissione: da compilare sul portale Esse3 Unical, previa registrazione. È possibile indicare un solo corso di laurea, con possibilità di modifica fino al 3 giugno 2025.

A seguito dell'elevato numero di richieste di ammissione anticipata registrato lo scorso anno, l'Ateneo ha deciso di mettere a bando il maggior numero di posti in questa fase, superando la soglia delle 4.000 disponibilità per gli studenti.

Prenotazione TOLC: da effettuare sul sito cisialonline.it, con un costo di 35 euro. Il TOLC può essere ripetuto, ma non più di una volta al mese. La graduatoria, in questo caso, terrà conto del miglior punteggio ottenuto.

L'Università della Calabria ha previsto delle date per i TOLC che potranno essere sostenuti presso i laboratori informatici dell'ateneo secondo il seguente calendario:

14, 21, 28 marzo 2025; 11, 17, 18 aprile 2025; 9, 16, 23, 30 maggio 2025.

In ciascuna di queste date l'Ateneo organizza tutte e sette le tipologie di TOLC disponibili (maggiori indicazioni sulla disposizione delle aule saranno comunicate in seguito). Per effettuare la prenotazione e il versamento, Cisia prevede in generale una scadenza di circa 7 giorni precedente alla data del test (ad esempio per il primo TOLC del 14 marzo le prenotazioni devono essere effettuate entro il 7 marzo) ma è opportuno verificare le scadenze ufficiali sul sito del Consorzio.

Il test relativo al corso di laurea a cui si vuole accedere può essere prenotato e sostenuto anche presso un altro ateneo o dal proprio domicilio, in modalità TOLC@ casa, in una delle date messe a disposizione da una qualunque delle sedi universitarie aderenti al Cisia entro il 31 maggio 2025. La scelta della sede è ininfluente, basterà sostenere il test della tipologia richiesta dal corso di laurea prescelto per poi utilizzarlo per l'ammissione all'Unical. Anche in caso di test sostenuto presso altre

L'ammissione anticipata coinvolge la maggior parte dei corsi di laurea di primo livello dell'Università della Calabria (39 su 45), inclusa Scienze e tecniche psicologiche, una delle grandi novità dell'offerta formativa 2025/26. Sono esclusi da questa fase i soli corsi ad accesso programmato a livello nazionale: Infermieristica, Ingegneria edile-Architettura, Medicina e chirurgia TD (Tecnologie digitali), Scienze della formazione primaria e il corso di nuova istituzione in Fisioterapia; nonché il corso di Conservazione e restauro dei beni culturali, che è soggetto a dei vincoli particolari. Per tali corsi saranno successivamente pubblicati bandi specifici.

sedi universitarie o in modalità TOLC@ casa, è sempre necessario compilare la domanda su Esse3 Unical. ●

FOCUS SULLA POLITICA DI COESIONE COME STRUMENTO DI SVILUPPO

È stato un importante incontro per il futuro delle Comunità rurali, quello svoltosi alle Terme di Galatro e promosso dall'eurodeputato di Fdi -Ecr Denis Nesci.

Un'occasione di alto livello per approfondire le strategie europee per il rilancio delle zone rurali, con l'intervento in videoconferenza del vicepresidente esecutivo della Commissione Europea, Raffaele Fitto, e gli interessanti spunti di riflessione che sono scaturiti dalle relazioni degli eurodeputati Denis Nesci e Francesco Ventola, del Vicepresidente della Giunta della Regione Calabria, Filippo Pietropaolo, degli assessori regionali Giovanni Calabrese e Gianluca Gallo e del Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica della Calabria Giacomo Giovinazzo. Interventi qualificati di assoluto rilievo e ricchi di contenuti, che hanno contribuito ad elevare la qualità dell'importante evento. Presenti anche il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Luciana De Francesco e numerosi dirigenti e militanti del Partito.

Nel corso dell'incontro, moderato dalla giornalista Maria Teresa Criniti, sono state affrontate le

L'evento ha visto la partecipazione di amministratori locali, cittadini e rappresentanti delle istituzioni regionali ed europee, uniti per discutere le opportunità per il rilancio delle aree rurali.

Alle Terme di Galatro si è parlato del futuro delle zone rurali

criticità che ancora oggi caratterizzano le aree rurali, che rappresentano l'83% della superficie totale dell'UE e ospitano circa il 30% della popolazione.

Nesci ha sottolineato l'importanza di politiche mirate per valorizzare

metta al centro il futuro dei nostri territori».

«Dagli interventi dei relatori è emerso che si tratta di territori con un valore strategico e un patrimonio culturale ed economico di inestimabile importanza, che devono



il grande potenziale delle terre rurali.

«L'Unione Europea deve investire in infrastrutture, digitalizzazione e innovazione per far crescere questi territori», ha detto Nesci, ribadendo la necessità di superare le divisioni politiche, facendo appello ad un lavoro comune per il bene delle nostre terre: «È fondamentale aprire un tavolo di confronto che

però affrontare sfide sempre più complesse, dallo spopolamento alla carenza di servizi essenziali, dal digital divide alle difficoltà di accesso a infrastrutture e finanziamenti per le imprese locali –ha dichiarato il Presidente provinciale di Fratelli d'Italia, Bruno Squillaci –. Invertire questo trend è una





segue dalla pagina precedente • **AREE RURALI**

priorità per chi, come noi, ha a cuore lo sviluppo del territorio». «Dobbiamo promuovere azioni concrete – ha sottolineato – per garantire servizi adeguati, infrastrutture moderne e un tessuto economico più forte nelle aree rurali. Solo così potremo contrastare

Questo incontro ha dato il via a un dialogo costruttivo che mira a rispondere alle necessità delle comunità rurali e a creare un futuro più equo e forte per il Sud e per la Calabria intera.

il depauperamento e costruire un futuro di crescita e opportunità per le nostre comunità». L'incontro ha ribadito l'importanza di un approccio mirato, che punti sullo sviluppo sostenibile, sulla competitività del settore agricolo e sull'innovazione tecnologica, con particolare attenzione alla digitalizzazione e alle nuove opportunità offerte dall'economia verde.

In questa direzione, Nesci ha lanciato la proposta di istituire un tavolo tecnico permanente con i Parlamentari Europei, gli Amministratori locali e le imprese, per analizzare le criticità e acquisire direttamente dal territorio le proposte finalizzate a orientare in modo più efficace la programmazione europea:

«Un'iniziativa – ha detto in chiusura dei lavori Nesci – che ha l'obiettivo di avviare una nuova stagione di confronto sinergico, perché le politiche di sviluppo rurale devono nascere dal basso, dall'ascolto di chi vive e lavora in questi territori. Solo attraverso un dialogo costante tra istituzioni europee, nazionali e locali possiamo costruire strumenti realmente efficaci per la crescita delle nostre comunità rurali».

«Per favorire questo importante percorso – ha concluso – metto a disposizione delle realtà locali la mia struttura e i progettisti che mi seguono in queste attività. Dobbiamo sfruttare ogni opportunità utile a creare sviluppo per un territorio che necessita di interventi strutturali importanti e di un costante sostegno al mondo produttivo, che

Numerosi sindaci sono intervenuti chiedendo un maggiore supporto per questo scopo. In risposta, Nesci ha annunciato che presenterà un emendamento per rafforzare il supporto alle amministrazioni locali, proponendo la creazione di info point territoriali che possano supportare e guidare le amministrazioni nella progettazione di progetti europei.

vanta eccellenze di primaria importanza».

L'evento ha riscosso un ampio consenso tra i presenti, confermando ancora una volta l'importanza di un confronto costante per garantire interventi concreti e mirati.

«Siamo pienamente soddisfatti di questo nuovo momento di approfondimento che testimonia l'impegno di Fratelli d'Italia nel portare avanti azioni concrete per il nostro territorio – ha concluso il presidente Squillaci –. Il rafforzamento delle aree rurali resta una priorità per la politica di coesione dell'Unione Europea, e noi continueremo a lavorare affinché si traduca in misure reali di sviluppo, innovazione e benessere per le nostre comunità». ●

OGGI E DOMANI AL PALAZZO DELLA PROVINCIA

A Cosenza il convegno scientifico “Dalla IA alla chirurgia robotica”

Si intitola “Dall’Intelligenza Artificiale alla Chirurgia Robotica: quali prospettive nella lotta contro i tumori» il 19esimo convegno scientifico promosso dalla Fondazione Lilli Funaro e in programma oggi, venerdì 28 febbraio e domani, sabato 1° marzo, nel Salone degli Specchi del Palazzo della Provincia di Cosenza.

Si tratta di un argomento che pone al centro della discussione il ruolo delle nuove tecnologie nella ricerca e nella pratica clinica, e l’impatto che l’innovazione scientifica può avere sulla prevenzione, sulla diagnosi e sul trattamento delle patologie oncologiche.

Il panorama della lotta contro i tumori è in costante evoluzione, segnato da un avanzamento tecnologico che sta ridefinendo l’approccio medico e dalla crescente integrazione dell’intelligenza artificiale nella pratica clinica e chirurgica. La chirurgia robotica, che già oggi è impiegata in numerose procedure oncologiche, rappresenta solo l’inizio di un percorso che conduce a scenari sempre più avanzati, in cui l’innovazione tecnologica potrà offrire strumenti più precisi per migliorare le diagnosi, rende-

re i trattamenti più efficaci e ottimizzare i risultati per i pazienti.

Il convegno rientra nel progetto “Con Lilli per una Calabria solida- le e accogliente”, finanziato con ri-

Nel corso delle diverse sessioni saranno approfonditi i progressi nel campo delle tecnologie robotiche di ultima generazione e il loro impatto sulla chirurgia oncologica, con particolare riferimento all’incre-

mento della precisione, alla riduzione delle complicanze e al miglioramento complessivo della qualità della vita dei pazienti. Sarà inoltre dato spazio agli sviluppi dell’intelligenza artificiale applicata alla medicina, con particolare attenzione alla diagnostica per immagini basata su algoritmi di machine learning e alla pianificazione chirurgica assistita.

Il convegno sarà aperto dai saluti istituzionali delle autorità presenti, tra cui Mons. Francesco Savino, Vescovo di Cassano all’Ionio, Mons. Luigi Renzo, Vescovo emerito di Mileto-Nicotera-Tropea, Rosaria Succurro, Presidente della Provincia di Cosenza, Vitaliano De

Salazar, Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Ospedaliera di Cosenza, Antonio Graziano, Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza e Agata Mollica, Presidente dell’Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Cosenza.

Logo: UNIONE EUROPEA, REGIONE CALABRIA, PIANO AZIONE COESIONE PAC, CALABRIA STRADORDINARIA

Finanziato CON LILLI PER UNA CALABRIA SOLIDALE E ACCOGLIENTE - Avviso con fondo PAC 2014/2020 - Az. 6.8.3. - Avviso Attività Culturali 2023

Dall'intelligenza artificiale alla chirurgia robotica: quali prospettive nella lotta contro i tumori

XIX Convegno Fondazione Lilli Funaro

28 febbraio - 1 marzo 2025

Salone degli Specchi
Palazzo della Provincia di Cosenza
Piazza XV Marzo

Responsabile Scientifico **Maurizio Berardelli**

Logo: lprof, Provincia di Cosenza

sorse PAC 2014/ 2020- Az. 6.8.3, nonché dal brand “Calabria Stradordinaria”, nell’ambito dell’“Avviso pubblico Attività Culturali 2023” della Regione Calabria. Il convegno avrà l’obiettivo di esplorare il futuro della lotta contro i tumori, concentrandosi sulle potenzialità offerte dalla chirurgia robotica avanzata e dall’intelligenza artificiale.



segue dalla pagina precedente • A COSENZA

Sotto la responsabilità scientifica del dott. Maurizio Berardelli, il convegno vedrà la partecipazione di numerosi esperti di rilievo nazionale e internazionale, tra cui Giovanni Gasbarrini, professore emerito di Medicina Interna presso l'Università Cattolica del Sacro

Nel corso delle diverse sessioni saranno approfonditi i progressi nel campo delle tecnologie robotiche di ultima generazione e il loro impatto sulla chirurgia oncologica, con particolare riferimento all'incremento della precisione, alla riduzione delle complicanze e al miglioramento complessivo della qualità della vita dei pazienti. Sarà inoltre dato spazio agli sviluppi dell'intelligenza artificiale applicata alla medicina, con particolare attenzione alla diagnostica per immagini basata su algoritmi di machine learning e alla pianificazione chirurgica assistita.

Cuore di Roma, Marcello Maggioni, presidente del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e Tecnologie Digitali dell'Università della Calabria, Gianluigi Greco, docente di Informatica e Intelligenza Artificiale, Carlo Capalbo, specialista in oncologia clinica, Antonio Graziano, direttore generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza, Gianfranco Filippelli, esperto in on-

cologia, Sebastiano Andò, professore di Patologia Generale, Antonio Siniscalchi, neurologo specializzato in neurosonologia, Franca Melfi, chirurgo toracico con esperienza in chirurgia robotica, Angelo Porreca, urologo specializzato in chirurgia oncologica robotica, Luca Di Gianfrancesco, esperto in prevenzione e diagnosi oncologica, e Gianluigi Zaza, nefrologo impegnato nella ricerca sull'intelligenza artificiale applicata ai trapianti renali.

Come ogni anno, la Fondazione Lilli Funaro assegnerà borse di studio e premi per sostenere giovani ricercatori che si distinguono nel campo della ricerca oncologica. La borsa di studio "Lilli", del valore di 7.000 euro, è destinata a un giovane ricercatore calabrese under 40 impegnato in ricerche oncologiche ad impatto traslazionale, con attività di base orientata al progresso della ricerca e alla sua applicazione clinica. Il premio "Giovanni Reda", di 5.000 euro, sarà assegnato a un progetto di ricerca in ambito oncologico di base, che potrà essere realizzato presso un istituto di ricerca italiano o estero. Il premio "Famiglia Longobucco-Straface", di 1.500 euro, sarà riservato alla migliore ricerca oncologica in campo neurologico. Il premio "Irene Mancuso", di 1.000 euro, verrà attribuito alla migliore comunicazione di ricerca oncologica presentata nel corso del convegno. Il premio "Francesco Cardile", sempre del valore di 1.000 euro, sarà destinato alla migliore ricerca traslazionale in ambito oncologico. Quest'anno, con l'introduzione di due nuove borse di studio in ricordo di Giovanni Reda e della famiglia Longobucco-Straface, la Fondazione aumenta il proprio im-

pegno nel supporto alla ricerca oncologica. Complessivamente, negli anni di attività della Fondazione, sono stati destinati oltre 250.000 euro in borse di studio, ai quali si aggiungono diversi finanziamenti per la ricerca oncologica e investimenti mirati all'acquisto di attrezzature per i reparti ospedalieri, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle cure e rendere le strutture sanitarie sempre più all'avanguardia. «Il convegno di quest'anno è un momento essenziale per affermare l'importanza della ricerca oncologica e il contributo che le nuove tecnologie possono offrire nel rendere diagnosi e trattamenti più efficaci – ha dichiarato Michele Funaro, della Fondazione Lilli –. Poi, con l'Università della Calabria, abbiamo la grande fortuna di trovarci di fronte a uno straordinario vivaio di studiosi e ricercatori e, con la facoltà di Medicina alla quale si stanno affiancando nomi illustri della medicina nazionale e internazionale, siamo certi di essere a un punto di svolta per la sanità calabrese».

«L'intelligenza artificiale e la chirurgia robotica – ha proseguito – stanno trasformando profondamente il modo in cui si affrontano le cure, e la Fondazione intende garantire che queste innovazioni possano tradursi in strumenti concreti a beneficio dei pazienti».

«Con le nostre borse di studio – ha concluso – siamo felici di continuare a offrire opportunità di crescita ai giovani ricercatori. Il loro talento e la loro dedizione devono trovare spazio in un sistema che valorizzi il progresso scientifico e lo metta al servizio della salute pubblica, ed è su questa strada che intendiamo proseguire». ●

**È IL PRIMO FORUM
DEL CIRCOLO
REGGINO**

Con il Rhegium Julii si parla di Città sostenibili e qualità della vita

Città sostenibili e qualità della vita – Il caso Reggio” è il primo tema del primo forum del Circolo Culturale Rhegium Julii, in programma oggi, alle 16, Palazzo Alvaro.

«La Città di Reggio vive momenti di grande fermento politico, culturale sociale – si legge nella nota del Circolo –. È l’ora delle decisioni importanti. C’è grande attesa per le scelte che saranno assunte dal Ministero della Cultura in ordine alla Capitale della cultura 2027». «Le Associazioni – continua la nota – hanno capito che questa decisione può generare una diversa visibilità per l’intera Città, financo una svolta sul piano dell’immagine e della prospettiva (come è accaduto a Matera) e abbattendo le logiche della separatezza concorrono tutte, unitariamente, a dare forza a quello che può considerarsi un grande progetto di rigenerazione culturale».

«Ma bisogna prepararsi, bisogna costruire occasioni di consapevolezza, diffondere l’idea che certe conquiste non nascono a caso, ma prendono consistenza dalla forza delle idee, dalla capacità di mantenere elevato il coinvolgimento

sociale, dall’approfondimento di temi che riguardano il nostro futuro e il cambiamento qualitativo della nostra vita».

L’incontro, in prima sessione, moderato dal presidente del

del territorio: Prof. Ing. Francesco Foti (Ingegneri), arch. Attilio Tassone (Architetti), dott. geol. Domenico Putrino (Geologi), dott. Antonino Sgrò (Agronomi-Forestali).

In seconda sessione, invece, interverranno il dott. ing. Francesco Costantino (Assessore ai LL.PP.), l’arch. Paolo Malara (assessore alla Città sostenibile e accessibile) e la prof. arch. Francesca Moraci (coprogettista PSC di Reggio Calabria). L’incontro è stato previsto nell’ottica di ragionare sullo stato di attuazione degli interventi connessi all’Agenda 2030 – Obiettivo 11 in tema di: Sostenibilità ambientale con le strategie per ridurre l’impatto ecologico e promuovere l’uso delle energie rinnovabili; Qualità della vita con servizi smart, spazi verdi, opportunità di mobilità sostenibile ivi compreso il sistema ettometrico e la

metropolitana di superficie; Partecipazione dei cittadini e la previsione di un coinvolgimento dei cittadini e degli ordini professionali nella pianificazione della riqualificazione urbana; Innova-

www.rhegiumjulii.it

**CITTA' SOSTENIBILI
E QUALITA' DELLA VITA**
QUALI IDEE PER REGGIO CALABRIA

SALUTI: Giuseppe Bova, Giuseppe Marino
ORE 16.00: Francesco Foti, Domenico Putrino, Antonino Sgrò, Ilario Tassone,
ORE 17.30: Franco Costantino, Paolo Malara, Francesca Moraci

REGGIO CALABRIA - 28 FEBBRAIO 2025 - ORE 16.00
PALAZZO ALVARO - AUDITORIUM FRANCESCO PERRI

Rhegium, dott. Giuseppe Bova, e introdotto dall’avv. Giuseppe Marino (consigliere delegato della Città Metropolitana di RC su Piano Zes, Formazione e Risorse comunitarie) e vedrà coinvolti tutti i presidenti degli Ordini tecnico-professionali



segue dalla pagina precedente • RHEGIUM JULII

zione tecnologica mediante l'uso di tecnologie intelligenti per la gestione delle risorse e dei servizi pubblici; Economia circolare con i metodi utilizzati per ridurre gli sprechi e il riciclo dei materiali e della raccolta differenziata; Resilienza ai cambiamenti climatici con gli interventi previsti nella gestione delle reti idriche, della

biodiversità, della depurazione e delle acque reflue.

Sarà un'occasione unica per capire come la Città di Reggio Calabria, una volta approvato il Piano strutturale comunale, e nella previsione di un Waterfront arricchito dalla presenza di una struttura simbolo come il Museo del mare, si prepara a riqualificare e riconvertire un territorio policentrico parecchio convulso e spesso in-

guardabile, con quali risorse e con quali idee guida o masterplan. Anche l'habitat nel quale siamo immersi e la qualità della vita è cultura, dà il senso del viaggio intrapreso dalla Città, e questo approfondimento del Rhegium potrà sciogliere nodi annosi e delicati mai affrontati così concretamente con il contributo di tutti gli Ordini professionali e della cittadinanza attiva. ●

DOMANI A CINQUEFRONDI

Il prof. Giancarlo Costabile dell'Unical incontra gli studenti delle medie

Domani, a Cinquefrondi, alle 930, alla Mediateca comunale, il prof. Giancarlo Costabile, docente di Pedagogia dell'antimafia presso l'Università della Calabria, incontrerà gli studenti della scuola media.

L'incontro, che sarà pubblico dalle 11, rientra nell'ambito del progetto educativo e culturale "Cento passi da Cinquefrondi a Cinisi", che ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani alla memoria storica, alla legalità e alla lotta contro la criminalità, unendo la tradizione della nostra terra con un impegno concreto per il futuro.

Il progetto prevede un percorso di crescita personale e collettiva, in cui i ragazzi saranno coinvolti in attività didattiche, escursioni e incontri con esperti del settore. I partecipanti avranno l'oppor-



tunità di approfondire tematiche legate alla storia e alla cultura delle nostre terre, con particolare attenzione alla memoria di figure simbolo della lotta contro la ma-

fia. È un'opportunità unica per i giovani di diventare protagonisti di un cambiamento culturale che parte dalla scuola e arriva al cuore della comunità. Grazie alla partecipazione attiva, gli studenti avranno l'opportunità di scoprire i luoghi simbolo della lotta contro la mafia, come Cinisi, terra di Peppino Impastato, e acquisire una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nella società.

Il professore Costabile, esperto di pedagogia e di educazione alla legalità, porterà la sua vasta esperienza sul tema dell'antimafia e dell'importanza dell'educazione come strumento per contrastare la criminalità organizzata. La sua presenza rappresenta un valore aggiunto per il progetto, offrendo ai ragazzi una testimonianza diretta e autorevole sul legame tra educazione e cambiamento sociale. ●

Gia da studente universitario a Messina, subito dopo la sua maturità classica al Liceo Tommaso Campanella di Reggio, Pietro Gaeta era il primo del suo corso. Primo in senso assoluto, il più bravo, il più capace, il più seccione, il più arguto, il più serio, il più disponibile degli allievi di quel grande maestro del diritto che era il prof. Angelo Falzea, e che fu addirittura relatore della sua tesi di laurea sul “Diritto soggettivo e le visioni dell’uomo”.

Il diritto insomma analizzato vissuto e concepito sotto il profilo più umano e sociale che altro, ma è proprio questa concezione

La nomina di Pietro Gaeta è passata dal plenum straordinario del Consiglio Superiore della Magistratura riunitosi il 25 febbraio scorso, presente il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. L’11 marzo, sarà il giorno del suo insediamento ufficiale, giorno in cui l’attuale Pg Luigi Salvato andrà in pensione.

intima che per tutta la sua carriera ha fatto poi la differenza tra lui e gli altri magistrati di suo pari grado, questa consapevolezza piena e severissima di una giustizia al servizio della società e rispettosa della persona. Sta tutto qui Pietro Gaeta, da ieri nuovo Procuratore Generale della Corte di Cassazione. Se poi aggiungiamo che è calabrese, reggino di nascita e di

È DI REGGIO CALABRIA

Pietro Gaeta è il nuovo Procuratore generale della Cassazione

di **PINO NANO**

adozione, e che con la Calabria vive un rapporto simbiotico e di amore profondo da sempre, allora il quadro è completo.

La sua nomina è passata dal plenum straordinario del Consi-

sionali del dottor Gaeta, note e indiscusse, gli consentiranno certamente di assicurare una guida salda alla Procura generale della Cassazione, all’interno della quale rappresenta già



glio Superiore della Magistratura riunitosi il 25 febbraio scorso, presente il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Il primo grazie per questo ruolo così delicato e complesso che già dai prossimi giorni andrà a rivestire il Procuratore Gaeta lo riceve formalmente dal Capo dello Stato: «Le qualità profes-

punto di riferimento. Sono certo – conclude il Capo dello Stato – che contribuirà in maniera positiva, inoltre, all’attività di questo Consiglio. Al dottor Gaeta rivolgo gli auguri di buon lavoro». Classe 1958, sposato e con figli, Pietro Gaeta ha ricoperto fino ad



segue dalla pagina precedente

• *NANO*

oggi il ruolo di avvocato generale presso la Corte di Cassazione. Al momento della nomina era il più giovane avvocato generale della Corte di Cassazione, un record del tutto invidiabile. Alla procura generale si è occupato, tra gli altri, di procedimenti storici come, per esempio, il 'caso Parmalat', la vicenda della scuola Diaz

«Le qualità professionali del dottor Gaeta, note e indiscusse, gli consentiranno certamente di assicurare guida alla salda alla Procura generale della Cassazione, all'interno della quale rappresenta già punto di riferimento. Sono certo che contribuirà in maniera positiva, inoltre, all'attività di questo Consiglio. Al dottor Gaeta rivolgo gli auguri di buon lavoro», dice il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

durante il G8 di Genova, e ancora il 'Borsellino quater', il 'piano Condor' e le vicende dei black bloc e dei gruppi anarchici.

Pietro Gaeta iniziato la sua carriera nel 1981, a soli 23 anni, diventando il più giovane magistrato in servizio in Italia. Ha svolto diverse mansioni: Giudice presso il Tribunale di Paola, Pretore a Melito Porto Salvo e Reggio Calabria, nonché Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Reggio Calabria e la Procura di Palmi. Poi, nel 2019,

il passaggio alla Corte Suprema di cui diventa avvocato generale. Nel 2000 e nel 2006 ha svolto due incarichi da fuori ruolo sempre come assistente di studio alla Corte costituzionale per rientrare poi in Procura Generale presso la Corte di Cassazione, dove dal febbraio 2019 ricopre il ruolo di avvocato generale. Come avvocato generale, Gaeta è stato addetto inizialmente al coordinamento del servizio disciplinare, con la direzione dei procedimenti predisciplinari, poi all'intero settore penale, curando sia il settore delle udienze (anche davanti alle Sezioni Unite) che quello delle requisitorie da redigere. Parliamo insomma di ruoli assolutamente apicali e strategici ai vertici del sistema Giustizia-Paese.

Componente del Comitato Scientifico del C.S.M. e di referente per la formazione decentrata in Cassazione, già professore a contratto di procedura penale all'Università 'Mediterranea' e docente alla SSPL della 'Sapienza', è autore di numerose pubblicazioni tra saggi, e contributi monografici; è stato membro di tre commissioni ministeriali di riforma e relatore in numerosi corsi della SSM e convegni scientifici anche di carattere internazionale. È suo il saggio "Poteri e Garanzie (La Magistratura)" nell'Enciclopedia del Diritto.

L'11 marzo, sarà il giorno del suo insediamento ufficiale, giorno in cui l'attuale Pg Luigi Salvato andrà in pensione.

Il presidente della Repubblica ha anche rivolto parole di apprezzamento al procuratore ge-

nerale uscente, Luigi Salvato, ringraziandolo «per il servizio esemplare prestato nell'arco della sua lunga opera in magistratura, in particolare per l'attività svolta nella veste attuale». Un augurio il Capo dello Stato lo ha poi rivolto al Consiglio, affinché proceda «con impegno nella sua attività di così alto valore costituzionale, provvedendo con tempestività ad assumere le sue decisioni, concorrendo, attraverso il governo autonomo del-

Classe 1958, sposato e con figli, Pietro Gaeta ha ricoperto fino ad oggi il ruolo di avvocato generale presso la Corte di Cassazione. Al momento della nomina era il più giovane avvocato generale della Corte di Cassazione, un record del tutto invidiabile. Alla procura generale si è occupato, tra gli altri, di procedimenti storici come, per esempio, il 'caso Parmalat', la vicenda della scuola Diaz durante il G8 di Genova, e ancora il 'Borsellino quater', il 'piano Condor' e le vicende dei black bloc e dei gruppi anarchici.

la magistratura, ad assicurare la irrinunciabile indipendenza dell'ordine giudiziario e di contribuire alla serenità della vita istituzionale».

Al nuovo Procuratore Generale della Corte di Cassazione gli auguri di buon lavoro anche della grande famiglia di Calabria.Live. ●

**DA OGGI FINO A
DOMENICA**

Al via il Carnevale di Catanzaro 2025

È un ricco programma quello del Carnevale di Catanzaro, in programma da oggi fino a domenica 2 marzo e che animerà il centro storico e il quartiere Lido.

Promosso dall'Amministrazione comunale, in collaborazione con Divercity, Parco Gaslini e CN Eventi, il Carnevale colorerà la città tra maschere, festa e divertimento.

Si parte alle 16, a Villa Margherita, con la prima edizione di "Coriandoli nel vento": Escape experience, mostra d'arte e artigianato, il concorso di cos play per culminare, in serata, con il live show "La coscienza di Zero", tributo a Renato Zero, e il dj set dalle ore 23. Per tutta la giornata sarà presente l'iniziativa "La morte di Carnevale", banco alimentare per la raccolta di prodotti alimentari da destinare a chi ha più bisogno.

Domani, sabato 1° marzo le attività si sposteranno a Lido: dalle 10.30, sfilata carnevalesca con i Giganti di Varapodio (partenza

dall'area Teti e arrivo al Parco Gaslini), musica, animazione e intrattenimento per bambini sul lungomare. Nel pomeriggio, dal-

colori. Dalle ore 9 la mattinata di "Coriandoli nel vento" vedrà in programma la vestizione di Arlecchino, artisti itineranti, il



CARNEVALE di CATANZARO 2025

VENERDÌ 28 FEBBRAIO

- ORE 16:00 MANIFESTAZIONE "CORIANDOLI NEL VENTO" - 1ª EDIZIONE
- ESCAPE EXPERIENCE
- MOSTRA D'ARTE E ARTIGIANATO
- CONCORSO COSPLAY
- LIVE SHOW "LA COSCIENZA DI ZERO" TRIBUTO RENATO ZERO DJ SET A PARTIRE DALLE ORE 23:00
- PER TUTTA LA GIORNATA SARÀ PRESENTE L'INIZIATIVA "LA MORTE DI CARNEVALE": BANCO ALIMENTARE PER LA RACCOLTA DI GENERI ALIMENTARI VILLA MARGHERITA

DOMENICA 2 MARZO

- ORE 09:00 MANIFESTAZIONE "CORIANDOLI NEL VENTO" - 1ª EDIZIONE
- VESTIZIONE DI ARLECCHINO
- ARTISTI ITINERANTI
- INTRATTENIMENTO PER BAMBINI E FAMIGLIE
- CONCORSO DI MINICARRI
- CACCIA ALLA PIGNATTA
- PER TUTTA LA GIORNATA SARÀ PRESENTE L'INIZIATIVA "LA MORTE DI CARNEVALE": BANCO ALIMENTARE PER LA RACCOLTA DI GENERI ALIMENTARI VILLA MARGHERITA

SABATO 1 MARZO

- ORE 10:30-13:00 SFILATA CARNEVALESCA CON I GIGANTI DI VARAPODIO
- PARTENZA DALL'AREA TETI E ARRIVO AL PARCO GASLINI -
- MUSICA, ANIMAZIONE E INTRATTENIMENTO BAMBINI
- LUNGOMARE PUGLIESE - PARCO GASLINI
- ORE 16:00-20:00 MUSICA, ANIMAZIONE E INTRATTENIMENTO BAMBINI CON I GIGANTI DI VARAPODIO PARCO GASLINI

DOMENICA 2 MARZO

- ORE 10:00 ANIMAZIONE ITINERANTE CON SKETCH TEATRALI
- ARTISTI DI STRADA
- TEATRO DEI BURATTINI
- CLOWN, SPETTACOLO MIMI, MUSICA E GIOCOLERIA
- SPETTACOLO BOLLE E BABY DANCE
- GIOCOLIERE ARTISTI SU MONOCCL
- PERSONAGGI DI ANIMAZIONE
- PARCO GASLINI

CITTÀ DI CATANZARO

IN COLLABORAZIONE CON: DIVERCITY, PARCO GASLINI, CN EVENTI

le 16 e fino alle 20, il divertimento proseguirà sempre all'interno di Parco Gaslini.

Domenica 2 marzo la giornata clou del Carnevale con l'identità che si rinnova in Villa Margherita, nella giornata e nel luogo in cui da sempre le famiglie e i bambini si ritrovano in un tripudio di maschere e

concorso di minicarrì e la caccia alla pignatta, mentre proseguirà l'iniziativa del banco alimentare. Contemporaneamente al Parco Gaslini a Lido, dalle 10, ci saranno momenti di animazione itinerante con sketch teatrali, artisti di strada, mascotte, teatro dei burattini, mimi, musica e giocoleria. ●

A COSENZA, CATANZARO E REGGIO

Lo spettacolo "Forza venite gente"

Questa sera, al Teatro Rendano di Cosenza, alle 20.30, in scena "Forza venire gente", il musical sulla storia di San Francesco d'Assisi.

Le tappe calabresi dello spettacolo sono organizzate da L'Altro Teatro,

diretta da Gianluigi Fabiano. Domani, sabato 1° marzo, la pièce andrà in scena al Teatro Politeama di Catanzaro alle 21, mentre domenica 2 al Teatro "F. Cilea" di Reggio alle 18. Nel cast: Michelangelo Neri (Frate

Francesco); Giulia Gallone (La Cenciosa); Mauro Mandolini (Pietro di Bernardone); Giulia Cecchini (Santa Chiara); Benedetta Iardella (Sorella Povertà); Michele Perrotta (Il Diavolo); Luca Bacci (Il Lupo).